

**PREVENZIONE MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSE ALL'INTERNO DI
ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA:**

NORME COMPORTAMENTALI IGIENICO-SANITARIE

Frequentare una comunità, è noto a tutti, determina un aumento delle probabilità di contagio e quindi di insorgenza di malattie, soprattutto a carico delle alte vie respiratorie e dell'apparato gastrointestinale. Queste probabilità si possono ridurre con una corretta prevenzione. Questa deve essere rivolta:

- all'ambiente attraverso l'applicazione di norme igienico-sanitarie quali: pulizia scrupolosa degli ambienti e del mobilio, disinfezione del materiale di uso promiscuo, uso di materiale a perdere per la pulizia delle mani, corrette pratiche nella preparazione e distribuzione dei pasti.
- all'individuo, attraverso un corretto comportamento all'insorgere dei primi sintomi di malattia.

A tale scopo, in seguito all'approvazione da parte dell' **U.O.C. INFANZIA ADOLESCENZA FAMIGLIA Distretto OVEST dell'ULSS 8 Berica**, abbiamo redatto il seguente regolamento sanitario interno :

1. I genitori sono pregati di comunicare al SERVIZIO la presenza di malattie infettive/contagiose, sia al momento dell'iscrizione che durante la frequenza del servizio stesso
2. I genitori sono tenuti a NON portare a Scuola/Nido bambini ammalati o in fase di convalescenza
3. L'insegnante/educatrice è tenuta ad osservare e monitorare il bambino che presenta febbre, inappetenza e segni di indisposizione. In tali casi la stessa è tenuta ad avvisare i genitori e ad allontanare il bambino dal SERVIZIO.
4. Il giorno successivo all'allontanamento, il bambino deve rimanere obbligatoriamente a casa quando questo sia avvenuto per i seguenti motivi:
 - rialzo di febbre (se temperatura = o superiore a 38°)
 - scariche liquide, sfatte, acide ripetute
 - episodi di vomito ripetuto
 - congiuntivite batterica (secrezioni giallastre alla congiuntiva)
 - emorragia nasale ripetuta
 - episodio convulsivo
 - condizioni generali compromesse tali da non permettere la permanenza a scuola
 - pediculosi
 - ossiuriasi
5. Il bambino assente per malattia per più di 6 giorni (compresi sabato, domenica e festivi) deve, al momento del rientro, presentare il certificato medico che attesti lo stato di guarigione.
6. I medicinali, di norma, vanno somministrati a domicilio (questo rimane valido anche per i rimedi omeopatici). Viene fatta eccezione per i farmaci "salvavita" nei casi di diabete, epilessia, convulsioni febbrili, allergia (asma) previa autorizzazione scritta dei genitori e su precisa prescrizione del medico curante. Tale prescrizione dovrà specificare: dosi, modi, tempi, via di somministrazione nonché l'esenzione di responsabilità da parte del personale della scuola/nido.

7. Il personale che opera all'interno del SERVIZIO, è tenuto all'osservanza di tutte le norme igienico-sanitarie utili ad evitare l'insorgere o il diffondersi di infezioni; di particolare importanza è l'accurato lavaggio delle mani da farsi prima e dopo l'accudimento di un bambino, soprattutto al momento della distribuzione e somministrazione dei pasti.
8. In caso di urgenze (traumi, ferite, incidenti, avvelenamenti accidentali...) il bambino dovrà essere inviato tempestivamente al Pronto Soccorso ed i genitori dovranno essere subito avvisati. Il trasporto dovrà avvenire tramite ambulanza.
9. Per prevenire i casi di pediculosi (pidocchi), si chiede la collaborazione dei genitori nel controllare accuratamente i figli. Il SERVIZIO, nel rispetto della salute di tutti, è tenuto in qualsiasi momento a comunicare ai genitori la presenza di pidocchi e a provvedere all'allontanamento del bambino da scuola.
I genitori hanno il dovere di informare la scuola in caso di sospetto di pediculosi nel proprio figlio. Il rientro a scuola/nido è subordinato alla presentazione di "autocertificazione" che attesta l'avvenuto trattamento da almeno 24 ore.
10. La cucina provvederà alla sostituzione di alcuni alimenti per intolleranze o allergie alimentari attestata da **certificato medico specifico**.
11. Si ricorda, infine, che è importante la pulizia quotidiana e l'igiene personale e del vestiario del bambino.

L'osservanza di quanto espresso, permette di operare in maniera corretta per migliorare la salute dei bambini e mantenere la collaborazione tra genitori, insegnanti e personale sanitario.